



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE TECNICO

LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA - ATTIVITA' SPORTIVE

ORDINANZA N. 77

Porto Mantovano, il 27/06/2022

OGGETTO: ORDINANZA SU RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'USO DELL'ACQUA POTABILE NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DEL PUNTO 3 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 917 DEL 24/6/2022.

IL SINDACO

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare l’articolo 98 che prevede che “*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)*”;
- il DPCM 04.06.1996 “*Disposizioni in materia di risorse idriche*” e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 917, del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

CONSIDERATA l’endemica carenza idrica che sta caratterizzando l’attuale periodo;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l’acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

RITENUTA necessaria l’adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l’utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l’uso dell’acqua potabile per altri usi;

ORDINA

su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- a. l’irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati privati e pubblici, fatta eccezione per l’irrigazione a goccia che interessa impianti di alberi e specie arboree ed arbustive che devono essere preservati e per le altre modalità di innaffiatura la cui sospensione comporti danni

irreversibili alle specie arboree di proprietà pubblica o privata. In tal caso dovrà, comunque, essere ridotta al minimo possibile la frequenza dei cicli di inaffiatura;

- b. il lavaggio di aree cortilizie, piazzali e terrazze
- c. il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi
- d. il riempimento e/o l'alimentazione di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua
- e. l'alimentazione delle fontanelle pubbliche ad erogazione continua non dotate di pulsante o rubinetto di chiusura ed apertura del flusso dell'acqua, fatta eccezione per quelle necessarie al monitoraggio della salubrità dell'acqua;
- f. tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista.

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.).

INFORMA

- che la presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa;
- che il Responsabile del procedimento amministrativo è l'architetto Rosanna Moffa, Responsabile dell'Area Tecnica.
- avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

DISPONE

l'invio di copia del presente provvedimento a:

- al Prefetto prefettura.prefmn@pec.interno.it
- al Questore gab.quest.mn@pecps.poliziadistato.it
- al Comando della Polizia Locale in sede
- al Comando dei Carabinieri tmn34742@pec.carabinieri.it
- al Comando Provinciale della Guardia di Finanza MN0500000p@pec.gdf.it

- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- alla società AQA
- alla società Mantova Ambiente
- alla Regione Lombardia
- ad ASEP

com.mantova@cert.vigilfuoco.it

aqasrl@pec.it

mantova.ambiente@legalmail.it

presidenza@pec.regione.lombardia.it

asep@legalmail.it

Li, 27/06/2022

IL SINDACO
SALVARANI MASSIMO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)